



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

PROGETTO MURI LIBERI

**Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli spazi pubblici dedicati al Writing e alla
Street Art**

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo di spazi (muri, pareti, ...) pubblici specificamente individuati, per la realizzazione di opere di writing e street art temporanee, secondo criteri di alternanza spontanea.

La realizzazione delle opere sopra indicate è consentita: negli spazi in seguito definiti "muri liberi", espressamente destinati a questo tipo di manifestazione artistica come specificati all'articolo 2.

Sono esclusi dal presente Regolamento gli interventi di writing e street art che vengano preventivamente concordati o commissionati dall'Amministrazione Comunale e che sono tendenzialmente destinati a una permanenza di lunga durata. Sono altresì esclusi dal presente Regolamento gli interventi su spazi pubblici diversi da quelli specificati all'articolo 2, come ad esempio quelli realizzati dal Centro di Protagonismo Giovanile o altre associazioni del territorio.

Art. 2 – Muri liberi

In sede di prima attuazione, vengono destinate alle opere di writing e street art le seguenti pareti non soggette a vincolo paesaggistico, esterne, di proprietà comunale e segnalate da apposite targhe e Regolamento a cura dell'Amministrazione comunale che delimitino gli spazi utilizzabili:

➤ parete dell'ufficio tecnico lungo la pista ciclopeditone tra via dei Mille e via Brera.

Eventuali altre pareti potranno essere individuate e inserite nell'elenco dei "Muri Liberi" con successive delibere della Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare opportuna pubblicità all'elenco degli spazi destinati alle opere di writing tramite i canali di comunicazione a disposizione.

Enti di diritto pubblico o privato, o privati cittadini, compresi complessi condominiali, possono mettere a disposizione propri spazi per le finalità del presente Regolamento. In questo caso la disponibilità della parete muro verrà comunicata dal proprietario all'ufficio Lavori pubblici del Comune di Cornaredo, che ne prenderà atto con Delibera di Giunta e lo inserirà in una sezione speciale dell'elenco.

I muri messi a disposizione dai privati cittadini dovranno essere integri ed in buono stato, non sono previsti interventi preventivi di ripristino delle facciate ammalorate a carico dell'amministrazione comunale. L'elenco degli spazi non può comprendere edifici ed aree vincolati in base alle leggi vigenti sulla tutela del patrimonio storico artistico, ambientale e architettonico, salvo specifica autorizzazione della Soprintendenza.

Art. 3 – Riconoscibilità e utilizzo dei Muri Liberi

I "Muri liberi" sono usufruibili liberamente sia nel primo utilizzo che negli utilizzi successivi.

La durata e la permanenza delle opere sui muri liberi sono a discrezione di chi utilizza il muro.

L'Amministrazione Comunale garantisce una permanenza minima delle opere realizzate di tre mesi, gli autori all'interno dell'opera dovranno indicare mese e anno di realizzazione così da poter garantire la permanenza minima. La stessa non si intende valida se l'autore stesso volesse realizzare una nuova e propria opera sulla precedente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ripulire gli spazi periodicamente così da renderli riutilizzabili.

L'utilizzo dei muri liberi comporta l'implicita autorizzazione alla pubblicazione e/o riproduzione da parte esclusiva dell'Amministrazione Comunale delle opere di Street Art realizzate, che potranno essere pubblicate dalla stessa per fini promozionali sui canali istituzionali a disposizione (siti, social, ecc.).

Art. 4 – Realizzazione dell'opera di writing e street art

Per opera di writing e street art, ai sensi del presente Regolamento, si intende la realizzazione di disegni, murales, scritte artistiche, di qualunque genere e con qualunque tecnica grafica comunque pittorica. L'opera non deve contenere:

- a) Immagini, scritte, ovvero ogni altro simbolo che possa risultare in contrasto con le norme sull'ordine pubblico o offensive del pubblico pudore, della morale o della persona;
- b) Contenuti intolleranti e/o offensivi nei confronti delle religioni, delle etnie e dei generi o delle appartenenze politiche;
- c) Riferimenti a simboli partitici;
- d) Messaggi pubblicitari espliciti o impliciti;
- e) Elementi coperti da diritti d'autore di terzi.

Sono consentite esclusivamente opere originali, non coperte da diritti d'autore di terzi.

Gli esecutori delle "opere" devono operare in modo da non provocare alcun tipo di danno alle cose pubbliche e private, da non costituire ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale e veicolare.

Tutti i materiali utilizzati, a carico degli esecutori, devono essere a norma di legge, in particolare non devono essere nocivi alla salute. Negli spazi individuati si dovranno rispettare le norme di igiene e decoro dei luoghi pubblici; si dovranno altresì smaltire correttamente eventuali rifiuti prodotti nel corso della realizzazione delle opere.

La realizzazione delle opere deve avvenire in condizioni di adeguata visibilità e comunque con modalità tali da non impegnare in alcun modo la percorribilità delle strade adiacenti le pareti interessate. Non è consentito a soggetti terzi, ad eccezione dell'Amministrazione comunale, l'utilizzo delle "opere" a scopo pubblicitario, campagne social e di marketing.

Nel caso si renda necessaria l'occupazione di suolo pubblico con attrezzature devono essere rispettate le norme vigenti in materia. Per le opere realizzate o da realizzare, nulla può essere preteso, né dai soggetti esecutori né da coloro che mettono a disposizione gli spazi.

Art. 5 – Responsabilità

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per i danni in cui potrebbero incorrere i soggetti terzi a causa della realizzazione di disegni e/o pitture, essendo tenuti gli artisti ad adottare tutte le precauzioni necessarie a evitarli.

Tali responsabilità sono a completo carico dei writers i quali dovranno comunque agire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Art. 6 – Vigilanza e disposizioni finali

I contravventori del presente Regolamento non potranno partecipare successivamente all'iniziativa. In qualunque momento, previa cancellazione dall'elenco dei muri individuati secondo quanto previsto dall'art. 2, l'Amministrazione Comunale o il privato che ha messo a disposizione il muro può tornare nella piena disponibilità dello stesso. L'eventuale cancellazione dell'opera muraria e le relative spese sono a carico del proprietario.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni previste dal presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale procede alla contestazione della violazione al responsabile, ovvero, in caso di minorenni, all'esercente la potestà genitoriale.

La violazione di quanto previsto dal presente Regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 300,00. Possono essere previste le sanzioni amministrative accessorie dell'immediata cessazione dell'attività non consentita e del ripristino dello stato dei luoghi, fatte salve fattispecie di tipo penale ovvero disciplinate da specifiche norme vigenti. Per l'applicazione

delle sanzioni contenute nel presente Regolamento si rimanda alla Legge 24 novembre 1981 n. 689 e successive modificazioni. Quando il trasgressore non esegue quanto previsto a titolo di sanzione amministrativa accessoria si provvede d'ufficio all'esecuzione dell'obbligo stesso. In tal caso, le spese eventualmente sostenute per l'esecuzione sono a carico del trasgressore.

Il presente Regolamento entra in vigore il...

Eventuali modifiche disposte con atti di legislazione aventi carattere sovraordinato nelle materie oggetto del presente Regolamento, si devono intendere recepite in modo automatico.